ORIGINALE

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 265 del 27 luglio 2016.

"Dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.) Palermo Area metropolitana – Parere".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e in particolare l'art. 4, comma 4;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", ed in particolare l'articolo 7, comma 9;

VISTA la deliberazione n. 191 del 22 luglio 2015, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti di

predisporre l'istruttoria preliminare, necessaria all'emanazione di apposito atto di indirizzo alle Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.), per definire le dotazioni organiche delle medesime strutture;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, con la nota prot. n. 5189/Gab del 12 ottobre 2015, in riferimento alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 191/2015 e a seguito di istruttoria preliminare effettuata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ha emanato l'atto di indirizzo per la definizione delle dotazioni organiche delle S.R.R. nel rispetto dei criteri di economicità correlati a reali esigenze organizzative delle medesime e tali da garantire i servizi obbligatori ed indispensabili per la collettività;

PREMESSO che le dotazioni organiche non possono costituire la rappresentazione della fotografia esistente dei numeri delle dotazioni organiche dei liquidandi ATO preesistenti alla costituzione delle S.R.R., nè garanzia dei rapporti economici dei dipendenti; che la *ratio* che giustifica ogni scelta della P.A. deve essere volta a garantire l'interesse pubblico e che tale interesse, nella fattispecie *de qua*, si realizza sulla base della funzionalità e economicità dei servizi e nella congruità della spesa relativa e, pertanto, la dotazione organica deve essere oggetto di attenta valutazione del fabbisogno reale di personale occorrente a svolgere il servizio di pubblica utilità;

CONSIDERATO che la dotazione organica, in quanto tale, in un Ente è costituita dal personale di ruolo che gestisce i servizi diretti dell'Ente, incluso il personale tecnico e amministrativo;

CONSIDERATO che il fabbisogno di personale complessivo non può coincidere, quindi, con la dotazione organica nell'ipotesi che vi siano servizi

diversi affidati a terzi;

CONSIDERATO che il personale destinato a gestire i servizi esternalizzati è da ritenersi un mero elenco da cui attingere in relazione al fabbisogno da parte delle ditte aggiudicatrici dei medesimi servizi;

CONSIDERATO che i numeri indicati nelle dotazioni organiche, approvate dalle S.R.R. di cui trattasi, pare facciano riferimento ad un fabbisogno di organico che non può essere acquisito ed assorbito direttamente dalla S.R.R., ma che dovrà essere anche utilizzato, ai sensi della vigente normativa, dalle società che gestiranno l'appalto di tali servizi;

CONSIDERATO che dall'esame degli atti acquisiti nell'istruttoria, si rileva, altresì, la differenza di organico tra varie S.R.R. in relazione al numero degli abitanti, per cui sarebbe necessario fissare standard per numero di abitanti; la variazione degli standard si può prevedere sulla base di differenze di tipologia di territorio e di qualità dei servizi resi; tale differenziazione dovrà essere verificata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prima dell'emissione del decreto assessoriale;

CONSIDERATO che appare non in linea con i principi di economicità della azione amministrativa, a fronte di medesime posizioni di inquadramento lavorativo, che vi siano profonde differenze di trattamento economico tra il personale delle diverse S.R.R., nonché che ciascuna S.R.R. applichi contratti collettivi diversi, per regolamentare situazioni analoghe;

CONSIDERATO che il parere della Giunta nonchè il decreto assessoriale non possono essere intesi come autorizzazione ad assunzioni, che potranno essere effettuate dalle SRR soltanto nel rispetto della normativa che disciplina la materia, dei principi di necessità, economicità e trasparenza e che il relativo

decreto assessoriale non può esimere gli amministratori delle S.R.R. dalla responsabilità giuridica e contabile rispetto alla contrattualizzazione di dipendenti, poiché la valutazione del numero del personale da contrattualizzare rimane a carico della S.R.R. ;

RILEVATO ancora che le dotazioni organiche costituiscono strumenti generali di organizzazione e il numero effettivo di personale deve essere quello realmente necessario alla gestione dei servizi di che trattasi, sulla base della disponibilità finanziaria dell'Ente, pertanto, il decreto assessoriale di approvazione della pianta organica della S.R.R. dovrà indicare con chiarezza i criteri espressi nella presente deliberazione e includere preventivamente gli adempimenti istruttori previsti, che dovranno essere espletati dalla S.R.R.;

VISTA la nota prot. n. 4466/Gab del 22 luglio 2016 (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, al fine di definire il procedimento di approvazione della dotazione organica della S.R.R. Palermo Area metropolitana, ai sensi e per gli effetti della citata legge regionale n. 9/2010, trasmette la relazione istruttoria formulata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota prot. n. 32086 del 22 luglio 2016, condivisa dallo stesso Assessore, con accluso il verbale del Consiglio di amministrazione della predetta S.R.R. n. 3 del 20 giugno 2016 di adozione della propria dotazione organica, allo scopo di acquisire il parere da parte della Giunta regionale di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 28/1962;

RITENUTO di esprimere parere, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, alla positiva determinazione della dotazione organica della S.R.R. Palermo Area metropolitana, adottata dal

GIUNTA REGIONALE

Consiglio di amministrazione della stessa società con verbale n. 3 del 20 giugno 2016, con il rispetto delle prescrizioni nei termini sopra specificati, che dovranno essere incluse nel conseguente decreto assessoriale,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, di esprimere parere alla positiva determinazione della dotazione organica della S.R.R. Palermo Area metropolitana, adottata dal Consiglio di amministrazione della stessa società con verbale n. 3 del 20 giugno 2016, allegato alla nota dipartimentale prot. n. 32086 del 22 luglio 2016, a sua volta acclusa alla nota dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità prot. n. 4466/Gab del 22 luglio 2016, costituente allegato "A" alla presente deliberazione, con il rispetto delle prescrizioni nei termini in premessa specificati, che dovranno essere incluse nel conseguente decreto assessoriale.

IL SEGRETARIO (A. Buonisi)

IL PRESIDENTE (R. Crocetta)

PGS

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO PERVENUTO CON E-MAIL

DELIBERAZIONE N. 265 DEL 27.7.16 ALLEGATO A PAG 1

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell' Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
L'ASSESSORE

Prot. n. 4466 /Gab. del 22 LUG. 2016

Oggetto: Dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Palermo Area Metropolitana. Trasmissione relazione per la Giunta ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 9, della L.R. n. 9/2010 e ss.mm. e ii.

TRASMESSA A MEZZO PEC

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta
29 LUG. 2016
3036

Alla Presidenza della Regione siciliana
Segreteria di Giunta
Palazzo d'Orleans
Palermo

e, p.c.

Alla Presidenza della Regione siciliana
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans
Palermo

LORO SEDI

Con riferimento alla dotazione organica di cui in oggetto, al fine di definirne il procedimento di approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 9, della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii., si trasmette la relazione istruttoria formulata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei Rifiuti in data 22/07/2016, condivisa dalla scrivente, allo scopo di acquisire il parere da parte della Giunta di Governo di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 28/1962 e successive modifiche ed integrazioni

L'Assessore
D.ssa Vania Contrafatto

26/7/2016 Sh. 2

REGIONE SICILIANA GIUNTA REGIONALE SEGRETERIA PRESIDENZA

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 265 DEL 27/7/16 ALLEGATO A PAG. 2

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo, _____

Risposta a _____
del 22/07/2016

Protocollo n. 32086

Trasmessa a mezzo P.E.C.

All'Assessore regionale
per l'Energia e i Servizi
di Pubblica Utilità
SEDE

Oggetto: Procedimento di approvazione della dotazione organica della Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti di Palermo Area Metropolitana. Relazione istruttoria.

Il procedimento di approvazione delle dotazioni organiche delle SS.R.R., prevede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 9, della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i., che gli organi di ogni S.R.R. adottino la rispettiva dotazione organica; la stessa viene definitivamente approvata con decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, con le modalità di cui all'articolo 4, quarto comma, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

La norma dispone che la mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della S.R.R., a qualsiasi assunzione ed, altresì, all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Già in precedenza alcune dotazioni organiche erano state sottoposte all'esame della Giunta di Governo che, al riguardo, con deliberazione n. 191 del 22 luglio 2015, ha statuito di *"dare mandato al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di predisporre l'istruttoria preliminare necessaria all'emanazione di apposito atto di indirizzo alle S.R.R. per definire le dotazioni organiche delle medesime strutture sulla base delle reali esigenze organizzative delle stesse di economicità, delle necessità di garantire i servizi obbligatori ed indispensabili"*.

REGIONE SICILIANA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO

In attuazione della citata deliberazione, l'Assessore con nota prot. n. 5189/gab del 12/10/2015, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta di Governo, ha emanato apposito atto di indirizzo allo scopo di accelerare e completare le procedure volte alla definizione delle dotazioni organiche individuando, a tal uopo, i criteri a cui dovranno attenersi le società nella predisposizione e, conseguente, adozione delle dotazioni organiche stesse.

Ai sensi del citato atto di indirizzo, le SS.R.R. dovranno rappresentare il fabbisogno complessivo delle risorse umane occorrenti per lo svolgimento dell'attività, distinto per categoria e funzioni, nel rispetto di criteri di economicità e tale, comunque, da garantire i servizi obbligatori ed indispensabili per la collettività.

Successivamente con nota prot. 49250 del 19/11/2015, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, avendo constatato che nessuna società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti aveva provveduto alla trasmissione delle dotazioni organiche, ha inviato nota di sollecito fornendo, nel contempo, ulteriori dettagli e tabelle riassuntive.

Con nota prot. n. 20435 del 10/05/2016 la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso la deliberazione del CDA n. 2 del 03/05/2016 relativa all'adozione della dotazione organica.

Con successive note prott. 22978 del 23/05/2016 e 26639 del 26/05/2016 lo scrivente ha richiesto le necessarie integrazioni in attuazione dell'atto di indirizzo Assessoriale prot. n. 5189/gab del 12/10/2015 e della nota del Dipartimento scrivente prot. 49250 del 19/11/2015.

Con nota assunta al prot. n. 28897 del 30/06/2016 la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso la deliberazione del CDA n. 3 del 20/06/2016 relativa all'adozione della dotazione organica.

Acquisita tale documentazione, sulla scorta degli atti prodotti, si rappresenta che la dotazione organica di che trattasi contiene gli elementi richiesti dall'atto di indirizzo assessoriale e, ulteriormente ribaditi, con nota di questo Dipartimento prot. n. 49250 del 19/11/2015.

In particolare, la delibera del C.d.A. riporta la ricognizione dei compiti ed obiettivi della società previsti dalla L.R. n. 9/2010, in coerenza con il piano d'ambito e con riferimento all'obiettivo del 65% di raccolta differenziata già fissato per il 2015. La pianificazione in termini di servizio integrato dei rifiuti è stata predisposta con uno scenario che ha come obiettivo il raggiungimento, nel più breve tempo possibile, della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge. E' stato scelto il modello organizzativo nel rispetto del criterio di efficienza gestionale e di

economicità. E' stata condotta l'analisi dei fabbisogno delle risorse umane occorrenti per lo svolgimento delle funzioni assegnate alle SRR, nonché delle risorse umane destinate ad essere utilizzate dal soggetto affidatario per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Sono stati quantificati gli oneri complessivi inerenti il costo sia della struttura societaria che del servizio, con separata indicazione, attraverso il costo medio, degli oneri riferiti alle risorse umane. Nella quantificazione degli oneri si è riscontrato che il costo complessivo si non si rivela compatibile con i parametri nazionali di cui al rapporto sui rifiuti urbani pubblicato dall'Ispra nel 2015. Alla luce degli atti trasmessi, si rappresenta che la SRR prevede una dotazione organica formata da 611 unità di personale distinte per operai e impiegati, di cui 22 unità con la qualifica di dirigente/impiegato saranno destinate ad essere utilizzate per svolgere le funzioni della SRR, mentre 589 unità saranno destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti. Tali previsioni fanno riferimento ai piani di intervento presentati dai Comuni ed escludono il personale utilizzato dai soggetti già affidatari del servizio i cui oneri ricadono sugli stessi affidatari. La stessa deliberazione fa riferimento al contenuto del piano d'ambito.

Con riferimento all'individuazione delle varie unità di personale da destinare ai Comuni, in forma singola o associata, si demanda ogni determinazione alle parti interessate.

In ordine al rispetto dei parametri si è preso atto che, non essendo possibile fare riferimento alla tariffa, in quanto di competenza dei singoli Comuni, l'analisi è stata condotta sul costo pro capite del servizio, che ammonta ad € 206,55 con riferimento alla popolazione residente. Tale valore risulta notevolmente superiore al costo medio di riferimento (ISPRA 2015), pertanto si ritiene indispensabile l'adozione, da parte della S.R.R., di provvedimenti miranti alla riduzione del costo per abitante. Per quanto riguarda il costo del personale si osserva che nella deliberazione della società è stato indicato un costo medio per addetto riferito al CCNL Enti Locali e CCNL Federambiente.

Conclusivamente la dotazione organica e i relativi costi sono i seguenti.

- **Personale necessario alla SRR (ccnl ee.ll.)**

Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale
Dirigente	1
Impiegato liv. D	8
Impiegato liv. C	12
Impiegato liv. B	1
Totale	**22**

IL SEGRETARIO

- **Personale necessario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti (ccnl Federambiente)**

Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale
1	6
2	356
3	102
4	90
5	18
6	10
7	2
8	1
Q	4
Totale	**589**

- **Costo complessivo del personale**

	Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale	COSTO
S.R.R.	Dirigente	1	Medio per unità € 31.272,73
	Impiegato liv. D	8	
	Impiegato liv. C	12	
	Impiegato liv. B	1	
	Totale	**22**	**€ 688.000,06**

	Categorie e/o profili e/o qualifiche.	Unità di Personale	COSTO
SERVIZIO	1	6	Medio per 113 unità € 48.615,49 Medio per 476 unità € 41.957,67
	2	356	
	3	102	
	4	90	
	5	18	
	6	10	
	7	2	
	8	1	
	Q	4	
	Totale	589	€ 25.465.401,29
	TOTALE GENERALE	**611**	**€ 26.153.401,35**

IL SEGRETARIO

- **Parametri:**

Costo pro-capite di riferimento (*ISPRA 2015*) = 174,27 €/ab

Costo pro-capite = € 191.424.164,25 / 926.265 = **206,66 €/ab**

Incidenza costo del personale = 26.153.401,35 / € 56.603.390,60 = 46,20%

Incidenza costo del personale del servizio = 25.465.401,29 / € 56.603.390,60 = 44,99%

Dall'esame della documentazione prodotta dalla S.R.R. Area Metropolitana è possibile rilevare il rispetto dei criteri e delle indicazioni contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 191 del 22 luglio 2015 e del connesso atto di indirizzo assessoriale prot. n. 5189/gab del 12/10/2015.

Ravvisato che il valore parametrale del costo pro capite per abitante risulta notevolmente superiore al valore nazionale indicato dell'ISPRA, si prende atto del contenuto del piano d'ambito e della dotazione organica ma nel contempo si prescrive alla SRR l'adozione di idonee misure atte a ricondurre tale costo entro il parametro nazionale. Tale osservazione riguarda sia il territorio del Comune di Palermo che la restante parte del territorio dei Comuni costituenti la S.R.R..

Per quanto sopra si propone, salvo diverso avviso della S.V., l'invio dei relativi atti alla Giunta di Governo, per l'acquisizione del parere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, quarto comma, della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, unitamente alla presente relazione, si invia il Verbale C.d.A. n. 3 del 20/06/2016.

Il Funzionario Direttivo
(dott. Leonardo Coniglio)

Il Dirigente Generale
(Dott. Vincenzo Pillo)

IL SEGRETARIO

Da "Per conto di: srrpalermo@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

A "dipartimento.acqua.rifiuti" <dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it>

Cc "giovanni.cancilla@regione.sicilia.it" <giovanni.cancilla@regione.sicilia.it>, "francesco1954@libero.it" <francesco1954@libero.it>, "fmannone@regione.sicilia.it" <fmannone@regione.sicilia.it>, "g.terranova@regione.sicilia.it" <g.terranova@regione.sicilia.it>, "g.terranova50@alice.it" <g.terranova50@alice.it>, "assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it" <assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it>

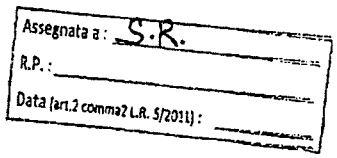
Data mercoledì 22 giugno 2016 - 10:42

POSTA CERTIFICATA: Re: Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica SRR Agrigento Est ? richiesta integrazione documentale

---

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/06/2016 alle ore 10:42:59 (+0200) il messaggio "Re: Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica SRR Agrigento Est ? richiesta integrazione documentale" è stato inviato da "srrpalermo@legalmail.it" indirizzato a:
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it
giovanni.cancilla@regione.sicilia.it
fmannone@regione.sicilia.it
g.terranova50@alice.it
francesco1954@libero.it
g.terranova@regione.sicilia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.



Identificativo messaggio: 2FE220E8.0025CC4A.7746D83D.10D14110.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 22/06/2016 at 10:42:59 (+0200) the message "Re: Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica SRR Agrigento Est ? richiesta integrazione documentale" was sent by "srrpalermo@legalmail.it" and addressed to:
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it
giovanni.cancilla@regione.sicilia.it
fmannone@regione.sicilia.it
g.terranova50@alice.it
francesco1954@libero.it
g.terranova@regione.sicilia.it
The original message is attached.

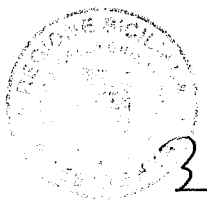
Message ID: 2FE220E8.0025CC4A.7746D83D.10D14110.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

---

Allegato(I)

postacert.eml (1548 Kb)
daticert.xml (2 Kb)
smime.p7s (3 Kb)



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 265 DEL 27-7-16 ALLEGATO A PAG. 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA N. 003 DEL 20/06/2016

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 20 (venti) del mese di giugno alle ore 15.00 presso la sede del Comune di Villabate (PA) - previa convocazione telefonica, si è riunito, ai sensi dell'art. 21 comma 1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della S.R.R. *"Palermo Area Metropolitana"*

COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
Dott. Ing. Roberto Celico	Componente	x	
Dott. Vincenzo Oliveri	Componente	x	
Dott. Stefano Bologna	Componente	x	

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adozione dell'atto deliberativo da parte della SRR e di cui alla nota prot. 22978 del 23/05/2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica S.R.R Palermo Area Metropolitana [n.d.r.] – richiesta di integrazione documentale -;
2. Varie ed eventuali;

Svolge le funzioni di Verbalizzante Il Consigliere Stefano Bologna.

Il Presidente, constatata la presenza degli amministratori in carica ed avendo riscontrato quindi di essere in presenza della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 2 dello Statuto, dichiara valida la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO

S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.
Sede: Palermo – Palazzo Delle Aquile
Piazza Pretoria n. 1
C.F. – P. IVA: 06269510829

1° punto: Adozione dell'atto deliberativo da parte della SRR e di cui alla nota prot. 22978 del 23/05/2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Istruttoria del procedimento di approvazione della dotazione organica S.R.R Palermo Area Metropolitana [n.d.r.] – richiesta di integrazione documentale -;

Il Presidente illustra lo stato dell'arte della pratica in esame rimarcando la circostanza che la S.R.R., già da tempo, ha effettuato tutti gli adempimenti richiesti dalla Legge Regionale 9/2010 (Piano di Ambito dichiarato dichiarato conforme al Piano Regionale dei rifiuti con nota DAR prot. 31103 del 14/07/2015 - redazione ed adozione della dotazione organica da parte del CdA con verbale n. 10 del 21/11/2014) e, per ultimo, (vedasi verbale del CdA n. 2 del 03/05/2016) i compimenti richiesti con nota prot. 49250 del 19/11/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
Successivamente, sul presupposto *«che il procedimento di approvazione della dotazione organica è autonomo rispetto alla dichiarazione di conformità del piano d'ambito»*, con nota prot. 22978 del 23/05/2016, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha ritenuto necessario che la Deliberazione del CdA n. 2 del 03/05/2016 contenesse esplicite dichiarazioni e non dei dettagliati e circostanziati rimandi a documenti già approvati dal CdA e noti ed approvati dallo stesso Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
Pertanto il Presidente, nel riservarsi di ricorrere alle autorità competenti per l'anomalo e disomogeneo comportamento istruttorio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nella pratica de quo rispetto a quello tenuto per l'istruttoria delle Piante Organiche della S.R.R. Palermo Est e della S.R.R. Palermo Ovest, e considerato che quanto ulteriormente richiesto dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è già stato ampiamente soddisfatto e reso con il verbale del Cda n. 2 del 03/05/2016, propone comunque l'adozione del seguente atto deliberativo nel quale sono riepilogate le seguenti informazioni:

1. Compiti ed obiettivi della S.R.R.

Esercitare le funzioni delle ex Autorità d'Ambito previste dagli artt. 200,202,203 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla Legge Regionale 08/04/2010, n. 9, con lo scopo dichiarato di prevenire la produzione di rifiuti e ridurne la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

IL SEGRETARIO

2. Obiettivo del 65% di raccolta differenziata

L'analisi degli scenari per il raggiungimento degli obietti previsti dalla Legge in materia di R.D. è stata ampiamente approfondita nel Piano d'ambito ed ogni azione utile per incrementare le percentuali di R.D. è anche contenuta Piano d'Ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Generale
- Flusso degli scenari R.D. attesi (Allegato 6)
- Comunicazione Ambientale (Allegato 11)
- R.D. – Modelli sperimentali e pratiche d'eccellenza (Allegato 12)
- Obiettivi di Piano: procedure di controllo ed indici prestazionali (Allegato 13)
- Cronoprogramma riduzione R.U.B. e implementazione R.D. (Allegato 17)

3. Pianificazione del servizio integrato dei rifiuti

L'analisi degli scenari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge in materia di gestione integrata dei rifiuti, in relazione anche al raggiungimento nel più breve tempo possibile della percentuale di R.D. prevista per legge, è stata ampiamente approfondita ed analizzata nel Piano d'ambito ed ogni azione utile per incrementare le percentuali di R.D. è anche contenuta Piano d'Ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Generale
- Piattaforma di Trattamento RSU "Bellolampo" (Allegato 9)
- Diagrammi di Flusso degli scenari di Piano (Allegato 10)

4. Modello organizzativo societario

La struttura organizzativa e gestionale della SRR, che si ispira ai seguenti fondamentali principi:

- Efficacia
- Economicità
- Efficienza
- Funzionalità
- Equità
- Professionalità e flessibilità del personale
- Netta separazione delle competenze tra apparato politico ed apparato burocratico.

è stata minuziosamente dettagliata nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Pianta Organica della S.R.R. – art. 7 comma 9, L.R. 9/2010 (Allegato 14) già adottata dal CdA in data 21/11/2014.

IL SEGRETARIO

5. Costo complessivo del servizio

Il costo complessivo del servizio, incluso il costo di smaltimento (63,08 €/t) nell'ipotesi di completamento della Piattaforma di Bellolampo con finanziamento a fondo perduto pari al 100%, risulta essere:

NUMERO DEGLI ABITANTI RESIDENTI	926.265	
COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)	161.822.824,00	Compreso il costo della RAP pari a 113.817.532, dell'ATO Palermo Ambiente pari a 883.052 € ed escluso il costo di smaltimento finale
COSTO ANNUO DEL SERVIZIO PER ABITANTE RESIDENTE (€)	174,70	Valore > media nazionale - E' escluso il costo di smaltimento finale
COSTO ANNUO DI SMALTIMENTO FINALE PER ABITANTE RESIDENTE (€)	31.85	Valore < media nazionale – Ipotesi di completamento della piattaforma di Bellolampo con finanziamento a fondo perduto pari al 100%
COSTO COMPLESSIVO ANNUO DEL SERVIZIO PER ABITANTE RESIDENTE (€)	206.55	Valore = media nazionale

Maggiori dettagli sono riportati nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Generale – TAB. 21 – pag. 49
- Sostenibilità economica dell'impiantistica di piano – previsione 2015 - 2024 (Documento integrativo del Piano d'Ambito richiesto dalla regione in sede di istruttoria)

6. Costo medio del lavoro del servizio

Con riferimento al D.M. 21/05/2015 del Ministero del Lavoro, il costo medio del lavoro, per gli addetti cui si applica il CCNL da imprese e società esercenti servizi ambientali. è quanto già riportato nella deliberazione del CdA n. 2 del 03/05/2016 e che, ad ogni buon fine, si riporta:

COSTO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SRR (€)	685.000,00	NUMERO 21 UNITÀ CON CONTRATTO COMPARTO AUTONOMIE LOCALI (7 LIV. D; 13 LIV. C; 1 LIV. B) + 1 DIRETTORE GENERALE ESTERNO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO
COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SRR (€)	31.272,73	
COSTO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ARO (€)	5.493.550,00	Numero 113 unità con contratto FederAmbiente cosi come previsto dai rispettivi Piani di ARO (1 liv. 2; 8 liv. 3; 69 liv. 4; 18 liv. 5; 10 liv. 6; 2 liv. 7; 1 liv. 8; 4 liv. Q) – Sono

IL SEGRETARIO

		compresi i 73 addetti dell'ATO Palermo Ambiente nell'ipotesi di contratto full-time
COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ARO (€)	48.615,49	
COSTO ANNUO DEL PERSONALE ASSEGNATO AL GESTORE TECNICO DEL SERVIZIO (€)	19.971.850,00	Numero 476 unità con contratto FederAmbiente (6 liv. 1; 355 liv. 2; 94 liv. 3; 21 liv. 4;)– Sono esclusi i 2.359 addetti della R.A.P. di Palermo
COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE ASSEGNATO AL GESTORE TECNICO DEL SERVIZIO (€)	41.957,67	

7. Classificazione del personale

Personale necessario alla SRR (CCNL Enti Locali)

Direttore Generale (Dirigente esterno)	1
Impiegato (liv. D)	8
Impiegato (liv. C)	12
Impiegato (liv. B)	1
TOTALE	22

Personale necessario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti (CCNL FEDERAMBIENTE)

Conduzione (liv. 3)	90
Conduzione (liv. 4)	10
Spazzamento (liv. 1)	6
Spazzamento (liv. 2)	355
Spazzamento (liv. 3)	4
Spazzamento (liv. 4)	11
Impianti e laboratori (liv. 2)	1
Impianti e laboratori (liv. 4)	1
Impianti e laboratori (liv. 5)	2
Tecnica-Amministrativa (liv. 3)	8
Tecnica-Amministrativa (liv. 4)	27
Tecnica-Amministrativa (liv. 5)	16
Tecnica-Amministrativa (liv. 6)	10
Tecnica-Amministrativa (liv. 7)	2
Tecnica-Amministrativa (liv. 8)	1
Tecnica-Amministrativa (liv. Q)	4
Officine e Servizi Generali (liv. 4)	41
TOTALE	589

TOTALE COMPLESSIVO	611

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

IL SEGRETARIO

Il numero degli addetti di cui sopra rappresenta esclusivamente il fabbisogno delle unità di personale occorrenti per garantire lo svolgimento dei servizi obbligatori ed indispensabili indicati nei Piani d'intervento degli A.R.O.. Maggiori dettagli sono riportati nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Personale: raffronto dettagliato tra offerta e domanda (Allegato 16)

8. Costi della struttura societaria

Piano dei costi fissi annui per il primo quinquennio (Euro)

Spese legali e Consulenze	25.000
Materiale di pulizia	2.400
Cancelleria e stampati	1.200
Acquisti hardware	10.000
Acquisti software	30.000
Assistenza hardware e software	3.600
Imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio	2.400
Acquisti vari	1.200
Utenze telefono-energia-gas	3.600
Collegio Sindacale	10.800
Consulenza redazione bilancio	3.600
Spese generali	6.000
TOTALE	99.800

Maggiori dettagli sono riportati nel Piano d'ambito della S.R.R. ed in particolare negli elaborati sotto riportati, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- Piano Economico Finanziario di funzionamento della S.R.R. – previsione 2015 - 2019 (Documento integrativo del Piano d'Ambito richiesto dalla regione in sede di istruttoria)

2° punto: Varie ed eventuali

I presenti prendono atto che non esistono altri argomenti di discussione. Concordano sulla circostanza che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione possa essere convocata tramite comunicazione telefonica e/o per email.

Alle ore 16.00, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente decide di chiudere la seduta, previa lettura e approvazione all'unanimità del presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Stefano Bologna

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Roberto Celico

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

IL SEGRETARIO